

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 14915 del 19 giugno 2026

**Assegnazione dei contributi in conto gestione alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, anno 2026. LL.RR. n. 23/1980, n. 32/1990 e n. 2/2006. Impegno e liquidazione di spesa per il tramite di Azienda Zero.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispongono l'impegno di spesa e la liquidazione dei contributi, per l'esercizio 2026, a sostegno delle scuole dell'infanzia non statali del Veneto, ai sensi della L.R. n. 23/1980, e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti ai sensi delle LL.RR. n. 32/1990 e n. 2/2006. I contributi sono erogati per il tramite di Azienda Zero ai sensi della D.G.R. n. 390 del 15 aprile 2025.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione regionale n. 362 del 13 maggio 2026, avente ad oggetto "*Destinazione delle risorse da assegnare, per l'anno 2026, a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto e delle scuole dell'infanzia non statali. L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980.*", è stata approvata la destinazione dei contributi in conto gestione alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia per l'esercizio 2026, ai sensi delle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990;

che risultano disponibili risorse a valere sui capitoli di spesa:

- n. 105670 recante "*Fondo regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a favore della scuola dell'infanzia - trasferimenti correnti (Art. 133, c. 3, lett. i, l.r. 13/04/2001, n.11 - Artt. 13, 50, l.r. 16/02/2010, n.11)*" per l'importo di euro 20.249.600,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980.
- n. 105671 recante "*Fondo regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a favore della prima infanzia - trasferimenti correnti (ART. 133, C. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, N.11 - ARTT. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*" per l'importo di euro 17.750.400,00 finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990;

che con la citata delibera sono stati definiti i criteri per l'assegnazione del contributo regionale alle scuole dell'infanzia e ai servizi alla prima infanzia;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 362/2026 incarica il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, compreso l'impegno di spesa a favore di Azienda Zero, quest'ultima incaricata per la fase dell'erogazione dei già menzionati contributi, relativi all'anno 2026, ai soggetti beneficiari delle LL.RR. n. 23/1980, n. 32/1990 e n. 2/2006;

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare istruttoria sulla documentazione agli atti della Direzione Servizi Sociali, con la quale gli enti titolari e gestori delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi alla prima infanzia hanno comunicato i dati concernenti l'attività svolta, rispettivamente, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 e dell'anno solare 2025;

VERIFICATO che:

- la scuola PD1ALU500A in fase di domanda di contributo ha dichiarato n. 4 sezioni, ma una di queste è una sezione primavera e pertanto la suddetta sezione è stata esclusa dal contributo;
- la scuola VIIA082002 ha dichiarato di avere n. 6 sezioni, ma una di queste è una sezione primavera e pertanto la suddetta sezione è stata esclusa dal contributo;
- la scuola BL1A04500B ha dichiarato di avere n. 5 sezioni (di cui una con solo n. 2 bambini iscritti), mentre all'USRV sono state dichiarate n. 4 sezioni, pertanto ai fini del riparto non è stata riconosciuta la quinta sezione;

RITENUTO di approvare il riparto e l'assegnazione degli importi evidenziati nell'**Allegato B**, nell'**Allegato C** e nell'**Allegato D** ai soggetti beneficiari;

di impegnare la spesa di euro 38.000.000,00, a favore di Azienda Zero, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 165738, da destinare alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, così come definito nella DGR n. 362 del 13 maggio 2026, secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, parte integrante del presente provvedimento, come da All.to 6/1 del D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i.;

<b>Destinazione risorse</b>	<b>Contributo</b>	<b>Di cui</b>
Scuole dell'infanzia	20.249.600,00 €	5.500.000 € quale quota per l'onere derivante dall'assunzione degli insegnanti di sostegno titolati a carico della scuola, per un impegno orario superiore alle 5 ore settimanali
Servizi alla prima infanzia	17.750.400,00 €	

di disporre la liquidazione dell'intero importo di euro 38.000.000,00 ad Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento per la successiva erogazione alle scuole dell'infanzia non statali di cui all'**Allegato B** e ai servizi per la prima infanzia di cui agli **Allegati C e D**;

CONSIDERATO che alle scuole dell'infanzia e ai servizi alla prima infanzia comunali o di altro ente pubblico, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, Azienda Zero erogherà l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente verserà direttamente all'Erario;

DATO ATTO che l'obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile con le specifiche riportate nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.01.02 "Sostenere le spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali", per euro 20.249.600,00 e nell'obiettivo 12.01.03 "Promuovere i servizi per la prima infanzia" per euro 17.750.400,00, del D.E.F.R. 2026-2028;

che la spesa di cui al presente decreto non rientra nelle fattispecie per le quali è previsto il CUP;

VISTI il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

le LL.RR. n. 23/1980; n. 32/1990; n. 39/2001; n. 2/2006; n. 54/2012; n. 19/2016, n. 2/2026, n. 3/2026, n. 4/2026;

il DSPG n. 3/2026;

il Regolamento Regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le DD.GG.RR. n. 311/2026 e n. 362/2026;

il DDR n. 1/2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A contabile**, l'**Allegato B**, l'**Allegato C** e l'**Allegato D**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto che a seguito di controlli interni alla scrivente Direzione è emerso che:
  - a. la scuola PD1ALU500A in fase di domanda di contributo ha dichiarato n. 4 sezioni, ma una di queste è una sezione primavera e pertanto la suddetta sezione è stata esclusa dal contributo;
  - b. la scuola VIIA082002 ha dichiarato di avere n. 6 sezioni, ma una di queste è una sezione primavera e pertanto la suddetta sezione è stata esclusa dal contributo;
  - c. la scuola BL1A04500B scuola BL1A04500B ha dichiarato di avere n. 5 sezioni (di cui

una con solo n. 2 bambini iscritti), mentre all'USRV sono state dichiarate n. 4 sezioni, pertanto ai fini del riparto non è stata riconosciuta la quinta sezione;

3. di approvare il riparto e di assegnare i contributi, per l'esercizio 2026, per complessivi euro 20.249.600,00 alle scuole dell'infanzia della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 23/1980, così come individuati nell'**Allegato B**; di approvare il riparto e di assegnare i contributi, per l'esercizio 2026, per complessivi euro 17.750.400,00 ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi delle LL.RR. n. 32/1990 e n. 2/2006, così come individuati negli **Allegati C e D**;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 38.000.000,00 a favore di Azienda Zero, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, con le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato A contabile**, da destinarsi alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi alla prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, per l'anno 2026, così come definito nella deliberazione regionale n. 362/2026:

<b>Destinazione risorse</b>	<b>Contributo</b>	<b>Di cui</b>
Scuole dell'infanzia	20.249.600,00 €	5.500.000 € quale quota per l'onere derivante dall'assunzione degli insegnanti di sostegno titolati a carico della scuola, per un impegno orario superiore alle 5 ore settimanali
Servizi alla prima infanzia	17.750.400,00 €	

1. di liquidare l'importo pari ad euro 38.000.000,00 a favore di Azienda Zero, c.f. e p. iva 0501872028, anagrafica 00165738, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento, per la successiva erogazione ai soggetti riportati negli **Allegati B, C e D**;
2. di disporre che Azienda Zero liquidi, ad acquisizione delle disponibilità finanziarie, alle scuole dell'infanzia e ai servizi per la prima infanzia comunali o di altro ente pubblico, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima verserà direttamente all'Erario;
3. di dare atto che l'obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile con le specifiche riportate nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.01.02 "Sostenere le spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali", per euro 20.249.600,00 e nell'obiettivo 12.01.03 "Promuovere i servizi per la prima infanzia" per euro 17.750.400,00, del D.E.F.R. 2026-2028;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di trasmettere il presente atto ad Azienda Zero, in forma integrale;
8. di dare atto della pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino